SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 21 ottobre 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 26 settembre 2002.

Condizioni nazionali per l'utilizzo, in deroga al disposto dell'art. 19, par. 1, lettera *c)*, del regolamento (CE) n. 753/2002, dei nomi di varietà di vite o dei loro sinonimi comprendenti un'indicazione geografica, elencati nell'allegato II del citato regolamento, che possono figurare nell'etichettatura dei VQPRD e vini IGT italiani . . . . Pag. 3

DECRETO 26 settembre 2002.

Autorizzazione al laboratorio chimico merceologico azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale . . . . Pag. 7

DECRETO 15 ottobre 2002.

Parametri contributivi per la ricostituzione dei capitali di conduzione perduti a seguito di avversità atmosferiche eccezionali . . . . Pag. 8

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 4 ottobre 2002.

Ricostituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Salerno. Pag. 10

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università «Magna Græcia» di Catanzaro

DECRETO RETTORALE 3 ottobre 2002.

Modificazioni allo statuto. . . . . Pag. 11

Agenzia del demanio

DECRETO 2 ottobre 2002.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'I.N.P.S. Pag. 13

DECRETO 2 ottobre 2002.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'ENPALS. Pag. 24

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della giustizia: Mancata conversione del decreto-legge 8 agosto 2002, n. 187, recante: «Rideterminazione dei termini di scadenza relativi agli organi amministrativi dell'Associazione italiana della Croce Rossa» . . . Pag. 25

Ministero della salute:

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Cydectin 1%» . . . . Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Rispoval 4» . . . . Pag. 25

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Unisulfa vet» . . . . Pag. 26

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Equilis resequin» . . . . Pag. 26

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Nobilis corizza 0,25» . . . . Pag. 27

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica: Comunicato relativo ad una convenzione quadro da stipulare con le banche e finanziarie per la concessione di finanziamenti agli iscritti e pensionati INPDAP . . . . Pag. 27

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo: Trasferimento della sede sociale de «La Nationale Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.» (in breve La Nationale Assicurazioni S.p.a.), in Roma. Pag. 27

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto provvedimento A.I.C. n. 443 del 24 luglio 2002 del Ministero della salute, recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Pranoflog"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 212 del 10 settembre 2002) . . . . Pag. 28

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 26 settembre 2002.

Condizioni nazionali per l'utilizzo, in deroga al disposto dell'art. 19, par. 1, lettera *c)*, del regolamento (CE) n. 753/2002, dei nomi di varietà di vite o dei loro sinonimi comprendenti un'indicazione geografica, elencati nell'allegato II del citato regolamento, che possono figurare nell'etichettatura dei VQPRD e vini IGT italiani.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visto il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 179 del 14 luglio 1999, relativo alla nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione del 29 aprile 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 118 del 4 maggio 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli;

Visto in particolare l'art. 19, par. 3, del citato regolamento n. 753/2002 che prevede per gli Stati membri l'obbligo di comunicare alla Commissione entro il 1° ottobre le condizioni nazionali e comunitarie secondo le quali possono essere utilizzati, in deroga al disposto dell'art. 19, par. 1, lettera *e)*, del regolamento (CE) n. 753/2002, i nomi di varietà di vite o dei loro sinonimi comprendenti un'indicazione geografica, elencati nell'allegato II del citato regolamento, nell'etichettatura dei VQPRD e vini IGT italiani;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, pubblicata nel supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 gennaio 1991, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee, in particolare l'art. 4;

Visti i decreti con quali, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, sono state riconosciute le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche tipiche dei vini in ambito nazionale ed approvati i relativi disciplinari di produzione;

Ritenuto di dover definire con urgenza, in vista della citata scadenza del 1° ottobre p.v., l'ambito nazionale delle deroghe per l'utilizzazione, nel rispetto delle condizioni nazionali e comunitarie vigenti alla data di entrata in vigore del regolamento (CE) n. 753/2002, dei nomi di varietà di vite o dei loro sinonimi comprendenti un'indicazione geografica, elencati nell'allegato II del citato regolamento, nell'etichettatura dei VQPRD e vini IGT italiani;

Visto il parere favorevole delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano espresso nella riunione del 10 settembre 2002;

Decreta:

Articolo unico

1. Le condizioni nazionali per l'utilizzo, in deroga al disposto dell'art. 19, par. 1, lettera *e)*, del regolamento (CE) n. 753/2002, dei nomi di varietà di vite o dei loro sinonimi comprendenti un'indicazione geografica che possono figurare nell'etichettatura dei VQPRD e dei vini ad indicazione geografica tipica italiani sono riportate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, dove sono elencati i nomi di varietà di vite o sinonimi riguardanti l'Italia che figurano nell'allegato II del citato regolamento (CE) n. 753/2002.

2. Conformemente all'art. 19, par. 2, del regolamento (CE) n. 753/2002, ciascuna varietà o sinonimo elencata nell'allegato 1 al presente decreto può figurare esclusivamente nell'etichettatura dei VQPRD e/o dei vini IGT italiani indicati a fianco, nel predetto elenco, della relativa varietà o sinonimo, ovvero dei VQPRD e/o vini IGT italiani che ricadono nell'ambito territoriale indicato a fianco della relativa varietà o sinonimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione.

Roma, 26 settembre 2002

Il Ministro: ALEMANNO

ALLEGATO 1

ELENCO DEROGHE RIGUARDANTI L'ITALIA E RELATIVE CONDIZIONI DI APPLICAZIONE

Nomi della varietà di vite o dei loro sinonimi	Ambito della deroga (territorio amministrativo e/o specifici VQPRD e/o IGT)
Aglianico	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e nelle Provincie di Agrigento, Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia.
Aglianicone	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Regione Basilicata e nella Provincia di Salerno.
Alicante	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Catania, Grosseto, Pesaro, Messina, Perugia, Rieti, Rimini e Savona.
Alicante Bouschet	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Province di Agrigento, Cagliari, Lucca, Oristano e Trapani.
Barbera	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nell'intero territorio nazionale.
Barbera bianca	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nell'intero territorio nazionale.
Barbera Sarda	Per i VQPRD provenienti da uve raccolte nella regione Sardegna.

Bonarda	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Regione Piemonte e nelle Province di Lodi, Milano, Parma, Pavia e Piacenza.
Bosco	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Province di Genova, Imperia e La Spezia.
Blauburgunder	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle province di Bolzano e Trento.
Calabrese, Nero d'Avola	Il nome *Calabrese* è ammesso per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Regioni Sicilia, Sardegna e nella Provincia di Reggio Calabria. Il sinonimo *Nero d'Avola* è ammesso per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Regione Sicilia.
Carignano	Per il VQPRD Carignano del Sulcis e per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Province di Ancona, Roma, Rieti e Viterbo.
Chardonnay	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nell'intero territorio nazionale.
Corinto nero	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Provincia di Messina.
Durasa	Per i VQPRD provenienti da uve raccolte nelle Province di Novara, Verbano-Cusio-Ossola.
Maceratino	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Provincie di Ancona e Macerata.
Montepulciano	Per i VQPRD "Montepulciano d'Abruzzo" e "Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane".
Olivella nera	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Provincia di Frosinone.

Pinella	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Provincia di Padova.
Portoghese	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Provincia di Bolzano
Raboso	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Province di Bologna, Cremona, Ferrara, Modena, Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.
Spatburgunder	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle province di Bolzano e Trento
Tocai friulano e Tocai Italico	Per alcuni VQPRD delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto per un periodo transitorio, fino al 31 marzo 2007, secondo l'accordo tra l'U.E. e la repubblica d'Ungheria
Traminer aromatico, Gewurztraminer	*Traminer aromatico* per i VQPRD e IGT delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Valle d'Aosta e delle Provincie di Alessandria, Arezzo, Asti, Bolzano, Caserta, Cuneo, Firenze, Gorizia, Pordenone, Prato, Trento, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza. *Gewurztraminer* soltanto per i VQPRD e IGT delle Provincie di Bolzano e Trento.
Trebbiano	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nell'intero territorio nazionale.
Trebbiano giallo	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nell'intero territorio nazionale.
Verdea	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Province di Lodi, Lucca, Milano, Piacenza e Pisa.
Verdeca	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Regioni Basilicata, Campania e Puglia.

Verdello	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nella Regione Umbria e nelle Provincie di Grosseto, Massa Carrara e Viterbo.
Verdese	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle Provincie di Comò e Lecco.
Weißburgunder	Per i VQPRD e IGT provenienti da uve raccolte nelle province di Bolzano e Trento

02A12378

DECRETO 26 settembre 2002.

Autorizzazione al laboratorio chimico merceologico azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il regolamento CEE n. 2081/92 del Consiglio del 14 luglio 1992 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Visti i regolamenti CE della Commissione con i quali, nel quadro delle procedure di cui al citato regolamento n. 2081/92, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabiliti per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Vista la richiesta presentata in data 25 settembre 2002 dal laboratorio chimico merceologico azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, ubicato in Napoli, corso Meridionale n. 58, volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare analisi chimico-fisiche sugli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P.;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 16 dicembre 1999 l'accreditamento per l'effettuazione delle prove, indicate nell'allegato al presente decreto, da parte di un organismo conforme alla norma europea EN 45003;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Autorizza

il laboratorio chimico merceologico azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, ubicato in Napoli, corso Meridionale n. 58, nella persona del responsabile dott. Raffaele Di Fiore, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico, effettuati presso il predetto laboratorio, aventi valore ufficiale.

Le prove di analisi, per le quali il laboratorio è autorizzato, sono indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

L'autorizzazione ha validità triennale a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e la eventuale domanda di rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il responsabile del laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale e lo svolgimento delle prove.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto sarà inviato all'organo di controllo ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2002

Il direttore generale reggente: ABATE

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

ALLEGATO

Acidità;

Numero di perossidi;

Spettrofotometria nell'ultravioletto.

02A12379

DECRETO 15 ottobre 2002.

Parametri contributivi per la ricostituzione dei capitali di conduzione perduti a seguito di avversità atmosferiche eccezionali.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva del Fondo di solidarietà nazionale, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 2, lettera *c)*, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che prevede, tra l'altro, la determinazione dei parametri di ricostituzione dei capitoli di conduzione, con decreto del Ministro delle politiche agricoli e forestali, sentite le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 gennaio 1994, n. 16, con il quale sono stati determinati i parametri massimi per ettero-coltura, per la ricostituzione dei capitali di conduzione perduti per effetto dei danni a carico delle produzioni agricole;

Sentite le regioni, le province autonome e le organizzazioni professionali agricole in merito all'aggiornamento dei parametri vigenti;

Viste le conclusioni a cui è pervenuto l'apposito gruppo di lavoro istituito con lettera del 25 aprile 2002;

Visto il parere in data 18 settembre 2002 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura;

Decreta:

Articolo unico

I parametri massimi di ricostituzione dei capitali di conduzione, compreso il lavoro del coltivatore, che non trovano reintegrazione e compenso per effetto della perdita della produzione, sono stabiliti per ettaro-coltura nella seguente misura e sono applicabili a partire dalle avversità del 2002.

1. COLTURE ERBACEE

(dati in euro)

Frumento	446,00
Orzo	446,00
Mais	868,00
Riso	868,00
Colture oleaginose	713,00
Foraggere in zone montane caratterizzate da difficoltà ambientali	496,00
Foraggere in zone diverse da quelle di cui sopra	403,00
Barbabietole da zucchero e colture portasemi	1.743,00
Pomodori in pieno campo	2.316,00
Tabacco	1.947,00
Ortive in pieno campo	3.228,00
Ortive protette	5.035,00
Floricole e vivaismo in pieno campo ed in contenitori	25.823,00
Floricole e vivaismo in serra	40.284,00

2 – COLTURE ARBORE SPECIALIZZATE

Vigneti in zone caratterizzate da particolari difficoltà orografiche	3.389,00
Vigneti in zone diverse da quelle di cui sopra	2.227,00
Piante madri di viti porta innesto	2.389,00
Oliveto in zone caratterizzate da accentuata acclività	1.735,00
Oliveto in zone diverse da quelle di cui sopra	1.116,00
Frutteti in zone con difficoltà ambientali	2.975,00
Frutteti in zone diverse da quelle di cui sopra	2.231,00
Frutteti alta intensità	5.600,00
Agrumeti	2.417,00
Pioppeti dal 5° anno dall'impianto	4.150,00

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 ottobre 2002

Il Ministro: ALEMANNO

02A12377

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 4 ottobre 2002.

Ricostituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Salerno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI SALERNO

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che disciplina la nuova composizione dei comitati provinciali della previdenza sociale;

Visto il decreto n. 2670 del 29 giugno 1998 con cui è stato ricostituito il comitato provinciale della previdenza sociale di Salerno;

Considerato che sono trascorsi i quattro anni di durata in carica del comitato stesso;

Visti gli articoli 3 e 4 della legge 15 luglio 1994, n. 444, sulla disciplina di proroga degli organi collegiali;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione dell'organismo collegiale;

Tenuto conto che prima di procedere alla ricostituzione del comitato, occorre individuare le organizzazioni sindacali di datori e prestatori di lavoro più rappresentative operanti in questa provincia;

Considerato che, per pervenire al giudizio sul grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale nell'ambito del territorio provinciale, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri (i primi tre dei quali richiamati nella sentenza del Consiglio di Stato n. 19 del 24 giugno 1975):

a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati rilevata, stante la mancata attuazione legislativa dell'art. 39 della Costituzione, sulla base dei dati forniti dalle singole organizzazioni sindacali;

b) ampiezza e diffusione nella provincia delle strutture organizzative delle singole organizzazioni sindacali;

c) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti e accordi collettivi di lavoro, nonché alla risoluzione di vertenze individuali plurime e collettive di lavoro;

d) pluralismo rappresentativo contemperato con l'effettivo sviluppo a livello locale nei diversi settori economici di attività della provincia;

e) partecipazione ad altri organismi collegiali operanti nella provincia;

Ritenuto che gli elementi indicati vanno apprezzati tanto sul piano dell'effettiva consistenza quanto su quello della concreta coesistenza;

Visti i dati numerici prodotti dalle predette associazioni e quelli accertati direttamente d'ufficio;

Ritenuto che il fattore numerico non costituisce dato meramente quantitativo, ma in regime di libera associazione è anche indice significativo del consenso raggiunto e quindi elemento qualitativo (Consiglio di Stato, sezione 6ª - 23 febbraio 1983, n. 106);

Ritenuto che «il principio pluralistico che tende ad attribuire rilievo agli interessi categoriali nelle loro differenziate considerazioni in ambito sindacale, deve contemperarsi con il principio proporzionale che, al fine del conferimento di situazioni di vantaggio previste in numero limitato dalla norma richiede una selezione tra le associazioni rappresentative, di quelle più rappresentative» (Consiglio di Stato 3 giugno 1992, n. 455, sezione 6ª);

Considerato tuttavia che, avuto riguardo agli specifici compiti e campi d'intervento dell'organo collegiale, occorre anche valutare quali organizzazioni sindacali possano vantare maggiore incidenza operativa nei settori interessati;

Rilevato che sulla base dei sopracitati criteri sono maggiormente rappresentative, le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori:

C.G.I.L.;

C.I.S.L.;

U.I.L.;

U.G.L.;

C.I.D.A.;

per i datori di lavoro:

Associazione degli industriali;

Unione provinciale agricoltori;

per i lavoratori autonomi:

Confcommercio;

Federazione provinciale coltivatori diretti;

Confederazione nazionale artigianato;

Viste le designazioni delle organizzazioni sindacali predette;

Decreta:

È ricostituito nella provincia di Salerno il comitato provinciale della previdenza sociale, con sede presso l'I.N.P.S., per la durata di anni quattro composto da:

in rappresentanza dei lavoratori dipendenti:

sig. Salzano Antonio - C.G.I.L.;

sig. Cammarano Raffaele - C.G.I.L.;

sig. Corinaldesi Lucio - C.G.I.L.;

sig.ra Basile Giovanna - C.G.I.L.;

sig. Sacco Alberto - C.I.S.L.;

sig. Donnarumma Carlo - C.I.S.L.;

sig. Carrara Gaspare - C.I.S.L.;

sig. Ragone Ugo - U.I.L.;

sig.ra Nomade Raffaelina - U.I.L.;

sig. Bisogno Franco - U.G.L.;

rag. Altobello Luigi - C.I.D.A.;

in rappresentanza dei datori di lavoro:

sig. Prete Andrea - Assindustria;

sig. Lombardi Antonio - Assindustria;

sig. Gulletta Alberto - U.P.A.;

in rappresentanza dei lavoratori autonomi:

sig. Beltotti Antonio - Confcommercio;

sig. Errico Michele - Fed. prov. col. diretti;

sig. Quaranta Paolo - Conf. naz. art. (C.N.A.);

direttore *pro-tempore* della direzione provinciale del lavoro di Salerno;

direttore *pro-tempore* della ragioneria provinciale dello Stato di Salerno;

direttore *pro-tempore* dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Salerno, 4 ottobre 2002

Il direttore provinciale: COPPOLA

02A12238-*bis1*

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DECRETO RETTORALE 3 ottobre 2002.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto del 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 33, ultimo comma, e l'art. 73 della Costituzione della Repubblica italiana;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare gli articoli 6 e 16;

Visto lo statuto dell'Università degli studi Magna Græcia di Catanzaro, emanato con decreto rettorale n. 546 del 3 novembre 2000, come modificato dal decreto rettorale n. 284 del 12 luglio 2001;

Viste le delibere assunte dal senato accademico, nelle adunanze del 31 ottobre 2001 e del 28 maggio 2002, con le quali sono state apportate modifiche allo statuto dell'Ateneo;

Vista la ministeriale prot. n. 2165 del 30 luglio 2002 con la quale sono state date indicazioni riguardanti le modifiche sopra indicate;

Viste le decisioni assunte in merito dal senato accademico nell'adunanza del 17 settembre 2002;

Decreta:

Art. 1.

Allo statuto dell'Università degli studi Magna Græcia di Catanzaro, emanato con decreto rettorale n. 546 del 3 novembre 2000, modificato con decreto rettorale n. 284 del 12 luglio 2001, secondo quanto deliberato dal senato accademico, sono apportate le seguenti modifiche:

i commi 4 e 6 dell'art. 3, sono modificati come segue:

«Art. 3 *(Potestà regolamentare)*. — *(Omissis)*.

4. Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, deliberato dal senato accademico, disciplina la gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'Università, assicurandone l'efficienza e la rapidità.

Il regolamento prevede la facoltà dell'Università di contrarre mutui, o altra forma di finanziamento, di avvalersi anche di avvocati del libero Foro, nonché di avvocati dell'Università iscritti ad apposito albo, o di altri professionisti. Prevede inoltre di assicurare i titolari di cariche elettive e i dipendenti nell'esercizio delle proprie funzioni e l'eventuale assunzione di spese processuali.

(Omissis).

6. Altri regolamenti.

I regolamenti delle strutture didattiche e di ricerca disciplinano, in conformità dello statuto e dei regolamenti d'Ateneo, l'organizzazione e le procedure di funzionamento delle strutture stesse.

Sono emanati con decreto del rettore e adottati a maggioranza dell'organo deliberante, a meno di diversa indicazione dello statuto, e sono approvati dal senato accademico.

L'attività per conto terzi è disciplinata con apposito regolamento, approvato dal senato accademico.

Il regolamento di Ateneo sull'accesso ai documenti amministrativi è deliberato dal senato accademico l'art. 6, comma 2, è modificato come segue:

«Art. 6 *(Elezione e nomina)*. — *(Omissis)*.

2. L'elettorato attivo spetta ai professori di ruolo e fuori ruolo; spetta inoltre ai rappresentanti dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo nonché degli studenti in numero corrispondente a quello previsto nei consigli di facoltà per ciascuna di queste categorie, secondo le norme del regolamento elettorale.

(Omissis).»;

l'art. 8, comma 1, è modificato come segue:

«Art. 8 *(Composizione).* — 1. Il senato accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto dal rettore, dai presidi di facoltà non facenti parte di aree didattiche, dai coordinatori di area didattica, da un rappresentante dei direttori dei dipartimenti, eletto da un unico collegio formato dai componenti dei consigli di dipartimento.

(Omissis).»;

l'art. 9, comma 1, è modificato come segue:

«Art. 9 *(Consiglio di amministrazione).* — 1. Il consiglio di amministrazione:

a) delibera il bilancio di previsione;

b) ratifica in accordo al regolamento amministrativo-contabile le variazioni apportate al predetto;

c) delibera il conto consuntivo;

d) esprime parere sulla dotazione organica complessiva del personale non diocente dell'amministrazione dell'Università.»;

l'art. 17 è modificato come segue:

«Art. 17 *(Aree didattiche).* — 1. Al fine di incentivare e potenziare l'attività didattica e scientifica interdisciplinare e realizzare il miglior coordinamento e la più efficiente utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e strutturali, corsi di laurea o facoltà possono essere organizzate in aree didattico-scientifiche.

2. Organi dell'area sono:

a) il consiglio;

b) il coordinatore.

L'attività dell'area è disciplinata con regolamento adottato dal consiglio. Tale regolamento potrà prevedere apposite commissioni per le strutture didattiche afferenti all'area. Per la composizione del consiglio si fa rinvio alle norme relative alla composizione del consiglio di facoltà.

3. Il coordinatore rappresenta l'area, ha funzioni di direzione e di coordinamento, convoca e presiede il consiglio di area, ne fissa l'ordine del giorno e ne attua le delibere, assicura l'efficienza ed efficacia delle attività e ne è responsabile, presenta al rettore la relazione annuale sulle attività.

4. Il coordinatore è eletto fra i professori ordinari o straordinari a tempo pieno, o che optino per il tempo pieno al momento dell'elezione, ed è nominato dal rettore. Il coordinatore dura in carica tre anni e può essere rieletto due sole volte consecutive. Il coordinatore può nominare un vicario che lo sostituisce nelle funzioni in caso di impedimento o assenza.

5. L'elettorato attivo spetta a tutti i componenti del consiglio e l'elezione si svolge secondo le modalità stabilite per l'elezione del rettore.

6. Ciascuna area è organizzata in centro autonomo di gestione, cui è assegnato un responsabile amministrativo che, nel rispetto delle norme approvate dall'Ateneo, provvede alla gestione amministrativa, organizza le relative risorse umane e strumentali e ne coordina le attività predispone tecnicamente il bilancio preventivo, il conto consuntivo, nonché la situazione patrimoniale e ne risponde direttamente.

7. L'area è istituita con decreto del rettore.»;

l'art. 24, comma 2, è modificato come segue:

«Art. 24 *(Comitato per lo sport universitario).* — *(Omissis).*

2. Compongono il comitato: il rettore o un suo delegato, con funzioni di presidente, due docenti designati dal senato accademico, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e due studenti eletti secondo le norme dettate in via regolamentare, il direttore amministrativo o un suo delegato e da non più di due rappresentanti degli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti, ognuno rappresentato da non più di un componente.

(Omissis).

Art. 28. *(Commissione per i rapporti con il MURST).* — *(Abrogato)*.»;

l'art. 37, comma 2, è modificato come segue:

«Art. 37 *(Valutazione dell'attività scientifica, didattica e amministrativa).* — *(Omissis).*

2. I componenti del nucleo sono designati e nominati dal rettore, che ne dà comunicazione al senato accademico, durano in carica tre anni e, di norma, possono essere confermati consecutivamente una sola volta dal rettore; i membri esterni all'Ateneo sono pari ad almeno tre componenti il nucleo.

(Omissis).».

l'art. 38 è modificato come segue:

«Art. 38 *(Controllo della gestione contabile)*. — 1. Il controllo della gestione contabile dell'Ateneo è affidato al collegio dei revisori ovvero a una società di certificazioni.

2. Il collegio è designato e nominato dal rettore, che ne da comunicazione al senato accademico, ed è composto da cinque componenti, di cui un magistrato della Corte dei conti, due componenti esperti scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori dei conti, un funzionario del MIUR, da un esperto o funzionario di ente pubblico o privato.

I componenti il collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni e, di norma, possono essere nominati una sola volta consecutivamente dal rettore.

Le funzioni e modalità di svolgimento dell'attività del collegio sono disciplinate in via regolamentare.

3. Nel caso in cui il controllo sia affidato a una società di certificazione, la scelta della stessa è effettuata dal rettore, sentito il senato accademico.».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Catanzaro, 3 ottobre 2002

Il rettore: VENUTA

02A12239

AGENZIA DEL DEMANIO

DECRETO 2 ottobre 2002.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'I.N.P.S.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito in legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, che prevede fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti, dei beni immobili di enti pubblici non territoriali;

Visto l'elenco predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, trasmesso all'Agenzia del demanio con nota n. 3002759 del 14 giugno 2002, in cui sono individuati gli immobili di proprietà dello stesso;

Vista la nota n. 3003745 del 5 settembre 2002 con la quale l'I.N.P.S. ha confermato la validità dell'elenco trasmesso;

Ritenuto che l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, attribuisce all'Agenzia del demanio il compito di procedere all'inserimento di tali beni in appositi elenchi, senza incidere sulla titolarità dei beni stessi;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» che ha istituito l'Agenzia del demanio;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001;

Decreta:

Art. 1.

Sono di proprietà dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i beni immobili individuati nell'elenco di cui all'allegato *A* facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili in capo all'Istituto nazionale della previdenza sociale e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Art. 3.

Contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'art. 1 è ammesso ricorso amministrativo all'Agenzia del demanio entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fermi gli altri rimedi di legge.

Art. 4.

Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Art. 5.

Il presente decreto potrà essere modificato ed integrato a seguito degli accertamenti che l'Agenzia del demanio si riserva di effettuare sulla documentazione trasmessa.

Art. 6.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali forniti dall'ente non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2002

Il direttore: SPITZ

ALLEGATO *A*

PATRIMONIO INPS
UNITÀ AD USO DIVERSO
(commerciali, magazzini, box)

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
1	PIAZZA VITTORIA	27/28	BOLZANO	BZ	21	1022	24	C1
2	VIA ORAZIO	1	BOLZANO	BZ	21	1022	22	C2
3	VIA ORAZIO	1	BOLZANO	BZ	21	1022	23	C2
4	VIA ORAZIO	1	BOLZANO	BZ	21	1022	63	C2
5	VIA ORAZIO	1	BOLZANO	BZ	21	1022	64	C2
6	VIA ORAZIO	1	BOLZANO	BZ	21	1022	65	C2
7	VIA ORAZIO	1	BOLZANO	BZ	21	1022	66	C2
8	VIA ROMOLO	26-28	BRINDISI	BR	54	1327	31	C2
9	VIA ROMOLO	26-28	BRINDISI	BR	54	1327	53	C2
10	VIA ROMOLO	26-28	BRINDISI	BR	54	1327	35	C2
11	VIA ROMOLO	26-28	BRINDISI	BR	54	1327	32	C2
12	VIA ROMOLO	26-28	BRINDISI	BR	54	1327	21	C2
13	PIAZZA LEOPOLDO	11	FIRENZE	FI	46	164	3	A10
14	PIAZZA LEOPOLDO	11	FIRENZE	FI	46	164	3	C2
15	VIA R.GIULIANI	78/A	FIRENZE	FI	34	629	1	C1
16	VIA R.GIULIANI	78 B	FIRENZE	FI	34	629	2	C1
17	VIA R.GIULIANI	80	FIRENZE	FI	34	629	3	C1
18	VIA R.GIULIANI	80 A	FIRENZE	FI	34	629	4	C1
19	VIA DELLO STECCUTO	48	FIRENZE	FI	34	629	5	C1
20	VIA DELLO STECCUTO	50	FIRENZE	FI	34	629	6	C1
21	VIA DELLO STECCUTO	52	FIRENZE	FI	34	629	7	C1
22	VIA DELLO STECCUTO	54	FIRENZE	FI	34	629	8	C1

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
23	VIA G. SAPETO	16r	GENOVA	GE	46	357	1	C1
24	VIA G. SAPETO	18r	GENOVA	GE	46	357	2	C1
25	VIA MONTELLO	18	LA SPEZIA	SP	14	400	1	C6
26	VIA MONTELLO	18	LA SPEZIA	SP	14	400	12	C6
27	VIA MONTELLO	18	LA SPEZIA	SP	14	400	13	C6
28	VIALE ALFIERI	29/31	LIVORNO	LI	21	2072	1	C1
29	VIALE ALFIERI	33/37	LIVORNO	LI	21	2072	2	C1
30	VIA ROENTGEN, 19/ P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	47	C6
31	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	1	C6
32	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	6	C6
33	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	16	C6
34	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	17	C6
35	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	18	C6
36	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	24	C6
37	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	25	C6
38	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	32	C6
39	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	28	C6
40	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	67	C6
41	VIA ROENTGEN, 19/P. SRAFFA	7-9	MILANO	MI	525	116	9	C6
42	PIAZZALE LAGOSTA	6	MILANO	MI	226	246	503	D5
43	PIAZZALE LAGOSTA	8	MILANO	MI	226	246	3	C1
44	PIAZZALE LAGOSTA	6	MILANO	MI	226	246	708	A10
45	PIAZZALE LAGOSTA	6	MILANO	MI	226	246	705	A10
46	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	254	701	C1
47	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	254	721	C1

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
48	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	254	722	C1
49	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	254	702	C1
50	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	254	703	C1
51	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	254	6	C1
52	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	253	708	C6
53	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	253	717	C6
54	VIALE MONZA	345-345/A	MILANO	MI	56	253	701	C6
55	VIA G. RIPAMONTI	11	MILANO	MI	526	204	1	C1
56	VIA G. RIPAMONTI	11	MILANO	MI	526	204	2	C1
57	VIA G. RIPAMONTI	11	MILANO	MI	526	204	3	C1
58	VIA G. RIPAMONTI	11	MILANO	MI	526	204	4	C1
59	VIA G. RIPAMONTI	11	MILANO	MI	526	204	7	C6
60	VIA PADOVA	94	MILANO	MI	236	28	1	C1
61	VIA PADOVA	94	MILANO	MI	236	28	26	C1
62	VIA PADOVA	94	MILANO	MI	236	28	3	C1
63	VIA PADOVA	94	MILANO	MI	236	28	5	C3
64	VIA PADOVA	94	MILANO	MI	236	28	701	C2
65	VIA DEGLI IMBRIANI	32	MILANO	MI	131	290	504	C2
66	VIA DEGLI IMBRIANI	32	MILANO	MI	131	290	26	C3
67	VIA DEGLI IMBRIANI	32	MILANO	MI	131	290	507	C2
68	VIA DEGLI IMBRIANI	32	MILANO	MI	131	290	16	C3
69	VIA DEGLI IMBRIANI	32	MILANO	MI	131	290	508	C2
70	VIA DEGLI IMBRIANI	32	MILANO	MI	131	290	503	C2
71	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	501	C3
72	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	501	C3

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
73	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	501	C3
74	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	91	1	C1
75	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	194	2	C1
76	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	37	C3
77	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	38	C3
78	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	1/2	C1
79	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	34	C3
80	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	36	C3
81	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	35	C3
82	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	191	2	C3
83	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	1	C1
84	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	2	C1
85	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	91	2	C1
86	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	91	3	C3
87	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	194	1	C1
88	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	37	C3
89	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	190	21	C2
90	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	27	C2
91	VIA CADIBONA	9	MILANO	MI	485	192	21	C2
92	VIA CORONELLI	11	MILANO	MI	511	175	53	C3
93	VIA CORONELLI	11	MILANO	MI	511	175	55	C3
94	VIA CORONELLI	11	MILANO	MI	511	175	58	C3
95	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	704	C1
96	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	705	C1
97	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	706	C1

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
98	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	707	C1
99	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	5	C1
100	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	6	C1
101	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	7	C1
102	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	701	C1
103	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	10	C1
104	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	124	11	D1
105	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	125	17	C2
106	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	329	11	C6
107	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	329	10	C6
108	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	329	8	C6
109	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	126	4	C6
110	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	329	1	C6
111	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	16	C6
112	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	14	C6
113	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	13	C6
114	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	12	C6
115	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	11	C6
116	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	6	C6
117	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	4	C6
118	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	3	C6
119	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	128	1	C6
120	VIA A. MAFFUCCI	24	MILANO	MI	132	125	58	D8
121	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	1	C1
122	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	2	C1

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
123	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	3	C1
124	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	4	C1
125	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	5	C1
126	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	6	C1
127	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	7	C1
128	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	87	8	C1
129	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	1	A10
130	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	23	C2
131	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	24	C2
132	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	91	1	A10
133	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	91	23	C2
134	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	91	24	C2
135	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	1	A10
136	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	2	C2
137	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	3	C2
138	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	4	C2
139	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	29	C2
140	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	31	C2
141	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	32	D1
142	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	1	A10
143	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	2	C2
144	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	3	C2
145	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	4	C2
146	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	29	C2
147	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	30	C2

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
148	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	93	31	C2
149	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	94	9	C6
150	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	95	5	C6
151	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	95	18	C6
152	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	95	25	C6
153	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	95	27	C6
154	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	95	33	C6
155	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	20	C2
156	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	14	C2
157	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	16	C2
158	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	90	19	C2
159	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	21	C2
160	VIA ATTILIO REGOLO	2	MILANO	MI	487	92	23	C2
161	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	1	C3
162	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	910	26	C3
163	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	910	27	C2
164	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	2	C6
165	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	3	C6
166	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	4	C6
167	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	5	C6
168	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	6	C6
169	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	7	C6
170	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	908	8	C6
171	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	910	28	C2
172	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	910	30	C2

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
173	VIA RAFFAELE LIBROIA	7	NAPOLI	NA	8	910	33	C2
174	VIA 4 NOVEMBRE	8	PADOVA	PD	17	220	17	C2
175	VIA DIAZ	6	PESCARA	PE	8	84	3	C1
176	VIA DIAZ	6	PESCARA	PE	8	84	2	C1
177	VIA DIAZ	8	PESCARA	PE	8	84	4	C1
178	VIA DIAZ	10	PESCARA	PE	8	84	5	C1
179	VIA DIAZ, 2/VIA CAVOUR	11	PESCARA	PE	8	84	1	C1
180	VIA CABOTO	6	PORDENONE	PN	20	168	53	C6
181	VIA CABOTO	8	PORDENONE	PN	20	168	54	C1
182	VIA CABOTO	10	PORDENONE	PN	20	168	55	C1
183	VIA CABOTO	12	PORDENONE	PN	20	168	58	C1
184	VIA CABOTO	29/A	PORDENONE	PN	20	168	59	C1
185	VIA CABOTO	31	PORDENONE	PN	20	168	60	C1
186	VIA CABOTO	31/A	PORDENONE	PN	20	168	61	C1
187	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	1	C1
188	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	2	C1
189	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	3	C1
190	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	4	C1
191	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	5	C1
192	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	6	C1
193	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	207	7	C1
194	VIA M.VOLI,20/M.PASUBIO	11	TORINO	TO	118	208	5	C6
195	VIA GIULIA	7/C	TRIESTE	TS	12	7681	1	C1
196	VIA GIULIA	7/B	TRIESTE	TS	12	7681	2	C1
197	VIA GIULIA	7/A	TRIESTE	TS	12	7681	3	C1

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
198	VIA GIULIA	5G	TRIESTE	TS	12	7681	4	C1
199	VIA GIULIA	5F	TRIESTE	TS	12	7681	5	C1
200	VIA GIULIA	5E	TRIESTE	TS	12	7681	6	C1
201	VIA GIULIA	5D	TRIESTE	TS	12	7681	7	C1
202	VIA GIULIA	5C	TRIESTE	TS	12	7681	8	C1
203	VIA GIULIA	7	TRIESTE	TS	12	7681	33	C2
204	VIA CAMPI ELISI	31 A	TRIESTE	TS	28	7306	1	C1
205	VIA CAMPI ELISI	31	TRIESTE	TS	28	7306	2	C1
206	VIA CAMPI ELISI	29/A	TRIESTE	TS	28	7301	1	C1
207	VIA CAMPI ELISI	29	TRIESTE	TS	28	7301	2	C1
208	LUNGOMARE MARCONI	74	VENEZIA	VE	31	273	1	C1
209	LUNGOMARE MARCONI	74	VENEZIA	VE	31	273	2	C1
210	LUNGOMARE MARCONI	74	VENEZIA	VE	31	273	3	C1
211	LUNGOMARE MARCONI	74/C	VENEZIA	VE	31	273	4	C1
212	LUNGOMARE MARCONI	74/D	VENEZIA	VE	31	273	5	C1
213	LUNGOMARE MARCONI	74/E	VENEZIA	VE	31	273	6	C1
214	LUNGOMARE MARCONI	76/A	VENEZIA	VE	31	273	37	C1
215	LUNGOMARE MARCONI	76/B	VENEZIA	VE	31	273	38	C1
216	LUNGOMARE MARCONI	76/B	VENEZIA	VE	31	273	39	C1
217	LUNGOMARE MARCONI	76/B	VENEZIA	VE	31	273	40	C1
218	LUNGOMARE MARCONI	76	VENEZIA	VE	31	273	42	C6
219	VIA NEGRELLI	72	VERONA	VR	7	629	10	C6
220	VIA ANGELO BELLANI	43	ROMA	RM	791	286	3	C2
221	TRANI,18 /V.A.BELLANI 41	18/26	ROMA	RM	791	288	1	C6
222	VIA BARISANO DA TRANI	12	ROMA	RM	791	288	2/P	C2

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
223	VIA BARISANO DA TRANI	14	ROMA	RM	791	286	2/P	C2
224	VIA BARISANO DA TRANI	14	ROMA	RM	791	286	2/P	C2
225	VIA BARISANO DA TRANI	6/8	ROMA	RM	791	286	2/P	C2
226	LUNGOTEVERE DEGLI ARTIGIANI	24	ROMA	RM	791	287	25	C2
227	LUNGOTEVERE DEGLI ARTIGIANI	24/A-24/B	ROMA	RM	791	287	1	C2
228	VIA PIETRO BLASERNA	48/58	ROMA	RM	797	153	2	C1
229	VIA PIETRO BLASERNA	48/58	ROMA	RM	797	153	3	C1
230	PEANO/VIA MARCOLONGO	23/22	ROMA	RM	797	169		C6
231	VIA PEANO	25	ROMA	RM	797	153	1	C2
232	VIA PIETRO BLASERNA	34-36-38	ROMA	RM	797	152	1	C1
233	VIA PIETRO BLASERNA	28/30/32	ROMA	RM	797	152	2	C1
234	VIA MARCOLONGO	24	ROMA	RM	797	152	3	C2
235	VIA PEANO	21	ROMA	RM	797	155	3	C2
236	VIA ENRICO FERMI	51-53-55	ROMA	RM	797	155	1	C1
237	VIA ENRICO FERMI	57-59-71	ROMA	RM	797	155	2	C1
238	VIA ENRICO FERMI	31...41	ROMA	RM	797	154	2-3	C1
239	VIA ENRICO FERMI	43	ROMA	RM	797	154	1	C2
240	VIA DIEGO SIMONETTI	29	ROMA	RM	1096	232	1	C2
241	VIA DIEGO SIMONETTI	29	ROMA	RM	1096	234	1	C2
242	VIA DIEGO SIMONETTI	29	ROMA	RM	1096	233	1	C2
243	VIA DIEGO SIMONETTI	29	ROMA	RM	1096	235	1	C2
244	VIA DIEGO SIMONETTI	29	ROMA	RM	1096	236	11	C3
245	VIA DIEGO SIMONETTI	29	ROMA	RM	1096	233	16	C2
246	VIA PORTUENSE	316	ROMA	RM	484	9	1	C1
247	VIA PORTUENSE	320	ROMA	RM	484	9	2	C1

N.	Via	Numero civico	Città	Provincia	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria catastale
248	VIA PORTUENSE	322	ROMA	RM	464	9	3	C1
249	VIA PORTUENSE	328	ROMA	RM	464	9	4	C1
250	VIA VESCIA	18	ROMA	RM	896	182	45	C2
251	VIA VESCIA	18	ROMA	RM	896	181	22	C2
252	VIA BAROCCI	2	ROMA	RM	843	771	529	C2
253	VIA BOMPIANI	14/A	ROMA	RM	843	770	37	C2

02A12281

DECRETO 2 ottobre 2002.

Individuazione dei beni immobili di proprietà dell'ENPALS.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito in legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, che prevede fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti, dei beni immobili degli enti pubblici non territoriali;

Visto l'elenco predisposto dall'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo, trasmesso all'Agenzia del demanio con nota n. 2213 del 25 luglio 2002, in cui sono individuati i beni immobili cielo-terra di proprietà dello stesso;

Ritenuto che l'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001, attribuisce all'Agenzia del demanio il compito di procedere all'inserimento di tali beni in appositi elenchi, senza incidere sulla titolarità dei beni stessi;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sulla «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» che ha istituito l'Agenzia del demanio;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001;

Decreta:

Art. 1.

Sono di proprietà dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo i beni immobili cielo-terra individuati nell'elenco di cui all'allegato *A* facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili in capo all'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Art. 3.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi di cui all'art. 1 è ammesso ricorso amministrativo all'Agenzia del demanio entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fermi gli altri rimedi di legge.

Art. 4.

Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Art. 5.

Il presente decreto potrà essere modificato ed integrato a seguito degli accertamenti che l'Agenzia del demanio si riserva di effettuare sulla documentazione trasmessa.

Art. 6.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali forniti dall'ente non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2002

Il direttore: SPITZ

ALLEGATO *A*

PROPRIETÀ ENPALS CIELO-TERRA

Codice	Città	Ubicazione via	Destinazione d'uso										Dati catastali		
			Abitazioni		Uffici		Negozi		Cantine	Magaz.		Parcheg.	partita	foglio	particella
			n.	mq	n.	mq	n.	mq	mq.	n.	mq	mq			
24	Torino	Avigliana 13	12	1.493	0	0	0	0	298		258	101	62559	177	949
39	Firenze	Maruffi 4	2	230	0	0	0	0	0	0	0	0	16349	77	155
21	Roma	del Grano 21/della Bella Villa 33	5	1.078	1	51	6	373	488		94	1.016	15984434	949	79
22	Roma	Massaua 7	0	0	1	487	0	0	20	0	0	0	21134	566	68
23	Roma	Casal Boccone 112	0	0	CR	14.418	0	0	0	0	0	17.813	251251	274	1229
	Roma	Terreno Casal Boccone	mq 70.420										251251	274	1229

02A12279

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 8 agosto 2002, n. 187, recante: «Rideterminazione dei termini di scadenza relativi agli organi amministrativi dell'Associazione italiana della Croce Rossa».

Il decreto-legge 8 agosto 2002, n. 187, recante: «Rideterminazione dei termini di scadenza relativi agli organi amministrativi dell'Associazione italiana della Croce Rossa», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 194 del 20 agosto 2002.

02A12406

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Cydectin 1%».

Estratto provvedimento n. 131 del 2 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario CYDECTIN 1% soluzione iniettabile per bovini.

Confezione:

flacone 50 ml - A.I.C. n. 101594024;

flacone 200 ml - A.I.C. n. 101594012;

flacone 500 ml - A.I.C. n. 101594036.

Numero procedura mutuo riconoscimento n. FR/V/20/00/W11.

Titolare A.I.C.: Fort Dodge Animal Health S.p.a., con sede legale e fiscale in Aprilia (Latina), via Nettunense n. 90 - codice fiscale n. 00278930490.

Oggetto del provvedimento: rivalutazione periodo di sospensione.

I tempi di sospensione per la specialità medicinale in oggetto, sono ora così aumentati: carni e frattaglie: sessantacinque giorni.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere fatto entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

02A12286

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Rispoval 4»

Estratto provvedimento n. 140 del 10 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario RISPOVAL 4 vaccino polivalente per bovini contro le infezioni da BVD, IBR, BRS e Pi3.

Confezioni:

scatola da 5 dosi (frazione liofilizzata + frazione liquida) - A.I.C. n. 102896014;

scatola 10 dosi (frazione liofilizzata + frazione liquida) - A.I.C. n. 102896026.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., con sede legale e fiscale in Borgo San Michele (Latina), s.s. 156 km 50 - codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto del provvedimento: estensione dell'uso durante la gravidanza.

Si autorizza l'estensione dell'uso del prodotto per le bovine, durante la gravidanza, con conseguente variazione anche dello schema vaccinale.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

02A12288

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Unisulfa vet».

Estratto provvedimento n. 142 del 16 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario UNISULFA VET.

Specie di destinazione bovini, equini, suini, ovini, cani e gatti.

Confezione:

flacone 250 ml - A.I.C. n. 101017010;

scatola da 5 compresse - A.I.C. n. 101017022;

flacone 100 ml - A.I.C. n. 101017034.

Titolare A.I.C.: Aziende chimiche riunite Francesco Angelini - A.C.R.A.F. S.p.a., con sede legale in S. Palomba - Pomezia (Roma), piazzale della Stazione - codice fiscale n. 03907010585.

Oggetto del provvedimento: rideterminazione specie di destinazione e relative confezioni.

Si autorizza la rideterminazione delle specie di destinazione e le relative confezioni che sono ora le seguenti:

cavallo sportivo - flacone da 250 ml - A.I.C. n. 101017010;

cani e gatti - flacone da 100 ml - A.I.C. n. 101017034;

scatola da 5 compresse - A.I.C. n. 101017022.

I tempi di sospensione non sono pertinenti per tutte e tre le confezioni.

Gli stampati della confezione per il cavallo sportivo (flacone da 250 ml - A.I.C. n. 101017010) devono riportare la seguente avvertenza: «Il prodotto non deve essere somministrato a cavalli allevati a scopo alimentare. In ogni caso i cavalli sportivi, trattati non potranno essere destinati all'uso alimentare prima che siano trascorsi centottanta giorni dall'ultimo trattamento».

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere fatto entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

02A12287

Modificazioni dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Equilis resequin».

Estratto provvedimento n. 143 del 16 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario EQUILIS RESEQUIN.

Procedura mutuo riconoscimento n. DE/V/0214/001/V02.

Confezione:

scatola 5 siringhe precaricate da 2 ml - A.I.C. n. 103123016;

scatola 2 flaconi da 2 ml - A.I.C. n. 103123028;

scatola 1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 103123030.

Titolare A.I.C.: Intervet Italia S.r.l., con sede legale e fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via Walter Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: aggiunta sito.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiunta del seguente nuovo sito produttivo relativamente alle operazioni di distribuzione del confezionamento primario: officina Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda) oltre a quella già autorizzata: officina Intervet International GmbH - Marburg (Germania).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento n. 144 del 16 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario EQUILIS RESEQUIN.

Procedura mutuo riconoscimento n. DE/V/0214/001/V04.

Confezione:

scatola 5 siringhe precaricate da 2 ml - A.I.C. n. 103123016;

scatola 2 flaconi da 2 ml - A.I.C. n. 103123028;

scatola 1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 103123030.

Titolare A.I.C.: Intervet Italia S.r.l., con sede legale e fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via Walter Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: aggiunta sito.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiunta del seguente nuovo sito produttivo relativamente alle operazioni di produzione degli antigeni virali: officina Intervet S.A. - Salamanca (Spagna), oltre a quella già autorizzata: officina Intervet International GmbH - Marburg (Germania).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento n. 145 del 16 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario EQUILIS RESEQUIN.

Procedura mutuo riconoscimento n. DE/V/0214/001/V03.

Confezione:

scatola 5 siringhe precaricate da 2 ml - A.I.C. n. 103123016;

scatola 2 flaconi da 2 ml - A.I.C. n. 103123028;

scatola 1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 103123030.

Titolare A.I.C.: Intervet Italia S.r.l., con sede legale e fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via Walter Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: aggiunta sito.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiunta del seguente nuovo sito produttivo relativamente alle operazioni di miscelazione del prodotto finito: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), oltre a quella già autorizzata: officina Intervet International GmbH - Marburg (Germania).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

02A12285-02A12284-02A12283

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Nobilis corizza 0,25».

Estratto provvedimento n. 146 del 16 settembre 2002

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica NOBILIS CORIZZA 0,25 nelle confezioni: flacone da 1000 dosi in vetro - A.I.C. n. 102488018 e flacone da 1000 dosi in PET - A.I.C. n. 102488020.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. - Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia dalla Società Intervet Italia S.r.l., con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano) - via W. Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo I: estensione del periodo di validità, per la sola confezione in PET, fino a 24 mesi.

È autorizzata l'estensione del periodo di validità per la sola confezione in PET del prodotto medicinale per uso veterinario ad azione immunologica indicato in oggetto da 12 a 24 mesi.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficiacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

02A12282

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Comunicato relativo ad una convenzione quadro da stipulare con le banche e finanziarie per la concessione di finanziamenti agli iscritti e pensionati INPDAP.

Si comunica alle banche, alle società finanziarie e ad altri istituti di credito italiani e internazionali che è stato predisposto uno schema di convenzione quadro aperta alla sottoscrizione degli istituti di credito interessati, per la erogazione di prestiti personali e mutui ipotecari ai propri iscritti in servizio o in quiescenza, al fine di soddisfare le richieste di finanziamento che non possono essere accolte direttamente dall'INPDAP per ridotta disponibilità finanziaria o non rientranti nei criteri di concessione previsti dall'Istituto.

Le banche e gli istituti interessati potranno richiedere copia della convenzione presso la Direzione centrale credito e attività sociali, ufficio II - viale A. Ballarin n. 42 - 00142 Roma, fax n. 06/51018299 - 06/51017389 - e-mail: dccsuff2@inpdap.it

Le richieste di adesione dovranno pervenire entro il 30 novembre 2002 all'INPDAP - Direzione centrale credito e attività sociali, Ufficio II - viale A. Ballarin, 42 - 00142 Roma.

Sarà cura dell'Ufficio comunicare a ciascun Istituto di credito aderente la data di sottoscrizione della convenzione.

02A12407

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Trasferimento della sede sociale de «La Nationale Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.» (in breve La Nationale Assicurazioni S.p.a.), in Roma.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, con nota del 10 ottobre 2002, ha approvato, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del decreto legislativo n. 175/1995, le modifiche statutarie deliberate in data 21 dicembre 2001 e 29 agosto 2002 dall'assemblea straordinaria degli azionisti de «La Nationale Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.» (in breve La Nationale Assicurazioni S.p.a.). Tali modifiche riguardano, tra l'altro, il trasferimento della sede sociale in Roma, da piazza del Porto di Ripetta n. 1 a via Galbani n. 68, con decorrenza dal 1º dicembre 2002.

02A12280

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto provvedimento A.I.C. n. 443 del 24 luglio 2002 del Ministero della salute, recante: «Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano "Pranoflog"». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 212 del 10 settembre 2002).

Nell'estratto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 30, prima colonna, al secondo capoverso, dove è scritto: «... con sede legale e domicilio fiscale in Lavinaio-Aci S. Antonio (Catania), via Ercole *Poni* ...», leggasi: «... con sede legale e domicilio fiscale in Lavinaio-Aci S. Antonio (Catania), via Ercole *Patti* ...».

02A12353

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651247/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	**GALLARATE (VA)**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**

	Euro
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035